

geom. VENCO Roberto - arch. jr SEGATTO Valeria - arch. AGNOLON Valentina

PROVINCIA DI **VENEZIA**

COMUNE DI **PORTOGRUARO**

PROGETTO **PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
A DESTINAZIONE
COMMERCIALE - ARTIGIANALE**
ai sensi dell'art.19 della L.R. 11/04

FASE **PROGETTO DEFINITIVO**

COMMITTENTE **FLAVIA S.R.L.**

ARCO DEL MAESTRALE, 5 - LIGNANO SABBIA D'ORO, UD
P.I. 03637220272

FAORLIN Donatella

Via A.Manuzio 10/a - PORTOGRUARO, VE

TAVOLA **OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA FUORI AMBITO DI INTERVENTO
DA ESEGUIRE A SCOMPUTO ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA
RELAZIONE TECNICA**

MAPP.
**63, 64, 70, 324,
337, 67, 333**

FG.
45

SCALA
1:500

DATA
LUG_15

PROGETTISTA

TAVOLA

1 - PREMESSA

La presente relazione è parte integrante della domanda di attuazione del Piano Urbanistico Attuativo a destinazione produttiva e commerciale di iniziativa privata da realizzare in un'area sita nel Comune di Portogruaro, in prima periferia del centro cittadino.

Si tratta di opere di urbanizzazione primaria da eseguire fuori dall'ambito di intervento a scomputo oneri di urbanizzazione secondaria.

In particolare le opere consistono nella realizzazione del tombinamento del tratto di fosso sul lato nord di v.le Venezia, a completamento del tratto già previsto nel progetto.

Tale opera, oltre a permettere il completamento del tombinamento come sopra descritto, consentirà la realizzazione di una pista ciclopedonale, la realizzazione di un'aiuola di delimitazione della pista ciclopedonale dalla sede stradale, il completamento delle rete di illuminazione pubblica.

Inoltre, è prevista la realizzazione di una nuova condotta per le acque nere, sempre sul lato nord di v.le Venezia che recapiterà i reflui alla condotta che porta al depuratore.

Le acque nere dei futuri insediamenti all'interno dell'ambito di progetto, saranno pertanto convogliate su tale condotta, come da indicazioni dell'ente gestore LTA.

2 - OPERE DI URBANIZZAZIONE

Le opere di urbanizzazione primaria previste fuori ambito, da eseguire a scomputo oneri di urbanizzazione secondaria, connesse con la realizzazione delle previsioni del Piano di Lottizzazione dovranno osservare le modalità tecniche di seguito specificate.

A) *PERCORSI CICLO – PEDONALI- MARCIAPIEDI*

1. Le dimensioni sono indicate sui grafici di progetto.
2. I percorsi ciclo – pedonali avranno una pendenza trasversale del 2%, saranno costituiti da:
 - a) sottofondo di materiale misto, in natura, debitamente cilindrato dello spessore di cm. 30;
 - b) cordionate di contenimento in c.l.s., dello spessore di cm 12-15 e dell'altezza di cm 25, sagomate a trapezio; posate su sottofondo e rinfiando in calcestruzzo dello spessore di cm 10;

- c) strato di collegamento in conglomerato bituminoso (binder) aperto dello spessore sofficie minimo di cm 7 con una percentuale in peso di bitume puro rispetto agli inerti non inferiore al 5%;
- c) manto d'usura in conglomerato bituminoso, previa spruzzatura bituminosa al 55% in ragione di Kg 0,75/mq., dello spessore sofficie minimo di cm 3 con una percentuale in peso di bitume puro rispetto agli inerti non inferiore al 6%;
- d) strato di chiusura superficiale con Kg. 0,60/mq. di emulsione bituminosa (55%), sabbia granita lavata o polvere d'asfalto e rullatura con compressore da 8-10 tonnellate.

B) FOGNATURA PER ACQUE SEPARATE

1. La fognatura sarà di tipo separato, realizzata con tubazioni in pvc pesante a norma UNI EN 1401 per le acque nere e con tubazioni in calcestruzzo armato centrifugato per le condotte per acque meteoriche.

Il collettore principale della fognatura per acque nere sarà realizzato sul lato nord di V.le Venezia e recapiterà sulla condotta che porta al depuratore.

2. La fognatura per acque meteoriche sarà costituita da:

- a) collettore principale in tubi di calcestruzzo armato vibrocentrifugati, con giunti a bicchiere e guarnizioni di tenuta elastomeriche, in elementi da m. 3,00 del diametro interno da 100cm; i tubi verranno rivestiti in calcestruzzo a q,li 2,00 di cemento per mc. solo in corrispondenza di singolarità che lo richiedano, quali allacciamenti o di attraversamenti stradali per la raccolta di acque meteoriche stradali;
- b) ,per la raccolta di acque meteoriche dai pozzetti con caditoia, che saranno in tubi di PVC del diametro interno di cm 160, su sabbia;
- c) pozzetti d'ispezione al collettore stradale, in calcestruzzo armato e vibrato se del tipo prefabbricato, ovvero gettati in opera, in corrispondenza di vertici o altre singolarità che lo richiedano; i pozzetti saranno di dimensioni adatte al diametro delle tubazioni impiegate (comunque di dimensioni interne non inferiori a cm. 120x120), e disposti ad interasse di m. 45 - 50 mentre la profondità sarà variabile; detti pozzetti avranno decantazione di almeno cm 25 e saranno completi di soletta di copertura in c.a., calcolata per sopportare i carichi e sovraccarichi stradali previsti per strade di prima categoria; nella soletta dovrà essere ricavato un foro per ispezione che garantisca una luce netta di cm 60x60; i chiusini saranno in ghisa sferoidale, completi di telaio pure in ghisa ed avranno diametro interno netto di cm

- 60 o luce netta di cm 60x60, rispondenti alle norme UNI EN 124, classe D400 e completi di scritta: "Fognatura bianca";
- d) caditoie con feritoie complete di telaio in ghisa di prima fusione, rispondenti alle norme UNI EN 124, classe D400;
 - e) chiusini completi di telaio in ghisa sferoidale, rispondenti alle norme UNI EN 124, classe D400.

3. La fognatura per acque nere sarà costituita da:

- a) collettore principale in tubi di realizzata con tubazioni in pvc pesante a norma UNI EN 1401, con giunti a bicchiere e guarnizioni di tenuta elastomeriche, in elementi del diametro interno da cm 25; i tubi verranno rivestiti in calcestruzzo a q.li 2,00 di cemento per mc. in corrispondenza di singolarità che lo richiedano;
- b) le condutture secondarie per il collegamento ai pozzetti principali di ispezione saranno in tubi di PVC del diametro interno di mm 160, posati su letto di sabbia; i tubi verranno rivestiti in calcestruzzo a q.li 2,00 di cemento per mc in corrispondenza di singolarità che lo richiedano;
- c) pozzetti d'ispezione prefabbricati 60x60 in calcestruzzo vibrato, ed internamente rivestiti in resina epossidica sulle superfici interessate dal flusso dei liquami;
- d) chiusini per pozzetti di ispezione completi di telaio in ghisa sferoidale, rispondenti alle norme UNI EN 124, classe D400;
- e) chiusini per pozzetti condotte secondarie, completi di telaio in ghisa sferoidale, rispondenti alle norme UNI EN 124, classe C250 o D400.

C) *SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE*

1. Prima dell'esecuzione delle opere di segnaletica orizzontale e verticale verrà presentata alla Polizia Municipale, per il parere di competenza, una planimetria con il dettaglio esecutivo delle opere stesse.

D) *IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA*

1. L'impianto in serie (o derivazione) verrà realizzato secondo i criteri e le scelte di elementi e tipi già impiegati per la illuminazione pubblica entro i limiti del territorio Comunale, e sarà collegato ed alimentato alla linea esistente sul lato nord di V.le Venezia.

E) *SPAZI A VERDE*

1. Le aiuole che separeranno la sede stradale dalla pista ciclabile saranno delimitate da cordonate aventi le stesse caratteristiche e modalità di posa di quelle previste per i

marciapiedi e saranno finite con messa in opera di terreno vegetale, semina di tappeto erboso e da alberatura del tipo e delle caratteristiche precisate negli elaborati di progetto.

2. Potranno essere impiegati diversi sistemi di delimitazione delle aree, purché preventivamente approvati dalla Ripartizione LL.PP.

F) MODIFICA DELLE MODALITA' TECNICHE

Gli uffici comunali competenti possono, prima dell'inizio o durante l'esecuzione dei lavori, apportare modifiche alle modalità tecniche contenute nel presente testo qualora queste risultino indispensabili per oggettive necessità o per adeguamenti delle stesse a sopravvenute norme di legge o regolamentari, tramite la redazione di apposito verbale e/o ordine di servizio scritto da trasmettere alla Direzione Lavori.